

CURRICULUM VITAE DI ITALO GHIDINI

Dati anagrafici:

Data di nascita:

Domicilio:

Telefono:

Professione: Ingegnere, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Napoli e Provincia

Tra il 1963 e il 1965 ha svolto attività di ricerca sui sistemi di televisione a colori NTSC, SECAM e PAL, in via di definizione, presso la Fondazione U. Bordoni di Roma. Dal 1965 al 1968 ha diretto il laboratorio di progettazione della DuMont Italia, progettando e ingegnerizzando i primi ricevitori televisivi a 110° di deflessione allo stato solido per il mercato italiano e tedesco.

Nel 1968, è stato chiamato alla RAI - presso il Centro di Produzione di Milano - dove ha realizzato le prime apparecchiature per effetti speciali e il *rallenty* su VTR Ampex.

Alla fine del 1968 è stato chiamato alla Direzione Centrale Tecnica della RAI per occuparsi di *technological forecast*, con particolare riferimento alla televisione via cavo e ai ponti radio a 12 GHz.

Dal 1970 al 1974 è stato designato dalla RAI quale membro di gruppi di lavoro RAI-SIP per la messa a punto di sistemi di distribuzione di segnali televisivi su microcoassiali e doppiini telefonici. L'attività svolta è anche documentata da pubblicazioni in Atti dei Congressi ai quali ha partecipato e da riviste specializzate.

Dal 1974 al 1976 si è occupato della pianificazione del servizio di radiodiffusione via satellite nella banda dei 12 GHz, contribuendo alla stesura del documento di pianificazione per la Zona 1 presentato alla WARC'77 a Ginevra.

Dal 1970 al 1976 ha partecipato a diverse sessioni di lavoro del CCIR-R e della CMTT a Ginevra.

Nominato dirigente nel 1978 con la responsabilità della Pianificazione strategica presso la Sede Regionale della RAI per la Campania, tra il 1978 e il 1990 ha collaborato con la Direzione Generale alla ristrutturazione della Sede Regionale e dell'annesso Centro di Produzione di Napoli, fornendo alla Direzione del Personale elementi per la definizione dei nuovi modelli gestionali e produttivi da utilizzare per la Terza Rete TV. In quest'incarico si è anche occupato di relazioni industriali e pianificazione delle risorse umane.

Nel 1990 è stato nominato responsabile dei Servizi Tecnici del Centro di Produzione di Napoli.

Nel periodo 1993 - 1994 gli è stata conferita anche la responsabilità del Supporto Tecnico alta frequenza della Sede regionale per la Campania per la progettazione e gestione degli impianti trasmettenti radiotelevisivi della Campania.

Nel 1995 è stato nominato responsabile delle Riprese televisive, radiofoniche nonché dei Servizi tecnici del Centro di Produzione di Napoli.

Nel 1996 è stato nominato vicedirettore del Centro di Produzione di Napoli con responsabilità sulla Produzione televisiva e radiofonica del Centro.

Dal 2000, ritiratosi dalla RAI, svolge attività di consulenza nel campo radiotelevisivo.

Ha accompagnato l'attività aziendale con l'insegnamento presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II come docente a contratto: dal 1980 al 2002, ha tenuto corsi di "Tecnica della televisione" e "Telecomunicazioni via satellite" presso le cattedre di "Sistemi di telecomunicazione" e "Propagazione".

Dal 2003 è docente a contratto, presso l'Università Del Sannio, di Sistemi di telecomunicazioni.

È membro a vita della IEEE.

Progetti particolari eseguiti

- Sistema di telefonia/dati dell'Interporto Campano di Nola
- Sistema di rivelazione incendio dell'Interporto Campano di Nola

- Progettazione, direzione lavori e collaudo di mezzo mobile con uplink satellitare e sistema di ripresa esacamere- committente Video M (2007)
- Progettazione degli impianti audio-video per l'Auditorium RAI di Napoli (2005).
- Progettazione, direzione lavori e collaudo di studio televisivo per telegiornale -committente Canale 21- (2004-2005).
- Progettazione, direzione lavori e collaudo di un *uplink* per SNG -committente Strides- (2002-3).
- Studio televisivo di grandi dimensioni (TV1 ter) in tensostruttura per il Centro di Produzione di Napoli (1998).
- Studio televisivo di medie dimensioni (TV1 bis) in tensostruttura per il Centro di Produzione di Napoli (1996).
- Studio televisivo digitale con set virtuale (TV5) per il Centro di Produzione di Napoli (1995-1996).
- Rete di distribuzione in cavo coassiale per la città di Bolzano (1976).
- Rete di distribuzione in cavo coassiale a larga banda per Malta -La Valletta (1975).

Libri di I. Ghidini

7. Sistemi di comunicazioni satellitari, II edizione Aracne, 2015,
6. Sistemi di comunicazioni satellitari, Aracne, 2008.
5. La televisione via satellite (con G. Franceschetti) CUEN, Napoli, 2004 (nuova edizione).
4. La televisione via satellite (con G. Franceschetti) CUEN, Napoli, 1999.
- 3 Raistereo: la ricezione in auto, RAI, Roma 1984.
2. Come installare un'antenna TV: progettazione e collaudo, RAI, Roma, 1983.
1. Come installare un'antenna TV (con F. Mussino), ERI, Torino, 1983.

Articoli di I. Ghidini

8. I. Ghidini, A 50 anni dalla morte di A. Einstein, in Rassegna ANIAI 4/2006.
7. L. Angrisani, I. Ghidini, M. Vadursi, *New Method for I/Q Impairment Detection and Evaluation in OFDM Transmitters* in A IEEE Transactions on Instrumentation and Measurement, (in pubblicazione).
6. Multimedialità e produzione multimediale, "Rassegna ANIAI 1/1996.
5. La televisione: stato dell'arte e prospettive future, "Rassegna ANIAI 3-4, 1994.
4. Problemi relativi alla posa dei cavi urbani per collegamenti musicali e televisivi, XXII Convegno Internazionale delle Comunicazioni, Genova, 1974.
3. Progetto di massima di una rete di distribuzione ad albero, "Elettronica e Telecomunicazioni", XXIII, n.3, Torino, 1974.
2. Determinazione soggettiva dei parametri di un sistema PCM video, "Elettronica e Telecomunicazioni" XXI, n.3, Torino, 1972
1. Sistema di diffusione su cavo, XVII Congresso Internazionale per l'Elettronica, Roma, marzo 1970.